



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE  
Ufficio I - Affari Generali e Giuridici

N.333-A/9806.D.2/5387

Roma, 08 LUG. 2004

OGGETTO: Compilazione dei rapporti informativi.

**ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- Ufficio Affari Generali e Personale SEDE
- Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione SEDE
- Ufficio Ordine Pubblico SEDE
- Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale SEDE
- Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali SEDE
- Segreteria Tecnica del Programma Operativo  
"Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" SEDE

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEDE

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO  
E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI  
DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA  
POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE ROMA



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA CON FUNZIONI VICARIE	<u>SEDE</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO  
E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA

SEDE

ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

SEDE

Nel richiamare le precedenti disposizioni impartite nel corso del tempo da questo Dipartimento in materia di compilazione dei rapporti informativi per il personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato, si forniscono ulteriori indicazioni al riguardo, con specifico riferimento ai casi di progressione di carriera nel ruolo superiore.

Ciò anche in considerazione di quanto rilevato attraverso il contenzioso amministrativo pervenuto presso i Servizi di questa Direzione Centrale, competenti per i vari ruoli.

In particolare, si precisa che il passaggio al ruolo superiore comporta la compilazione di un nuovo modello di rapporto informativo, più articolato, composto da un numero maggiore di voci ed attinente alle nuove funzioni. Trattandosi, quindi, di una prima valutazione del dipendente nel nuovo ruolo, eventuali cambiamenti di punteggio nelle singole voci - anche in pejus - non necessitano di motivazione.

Tuttavia, i rapporti informativi relativi ai vari ruoli del personale contengono voci comuni, attinenti agli aspetti personali dei dipendenti. Si intende far riferimento, in particolare, alle voci E/1, E/2 ed E/3 ( E/2, E/3 ed E/4 per il ruolo dei funzionari) corrispondenti rispettivamente alle "Qualità culturali ed espressive" ( "Capacità espressive e comunicative" per il ruolo dei funzionari), alle "Qualità morali e di carattere" ed alla "Cura della persona e dell'aspetto esteriore", per le quali si è sovente riscontrato - in occasione della proposizione di ricorsi amministrativi da parte degli interessati - un automatico declassamento del punteggio, conseguente al mero cambiamento di ruolo, che non può essere ritenuto legittimo e rispondente ai criteri di logica e razionalità, in ossequio ai dettami normativi di cui al vigente D.M. 6.5.96.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Al riguardo, infatti, vengono in rilievo momenti di valutazione che attengono non ai diversi profili professionali, ma ad attributi della persona che, verosimilmente, fanno parte del patrimonio personale del dipendente, fatta eccezione per quelle ipotesi di sopravvenute modifiche comportamentali che giustifichino un eventuale declassamento del punteggio.

La circostanza della diminuzione del punteggio, conseguentemente, viene spesso censurata dai dipendenti e gli uffici preposti alla compilazione dei rapporti informativi non sempre forniscono, in sede di controdeduzioni, elementi oggettivi idonei a supportare gli operati declassamenti.

Ciò premesso, al dipendente transitato in un nuovo ruolo non potrà essere attribuito, esclusivamente a causa della sopravvenuta modificazione della qualifica posseduta, un punteggio nelle voci sopra citate peggiorativo rispetto a quello risultante dal precedente rapporto informativo. Pertanto, un eventuale declassamento dovrà essere fondato su una valutazione sorretta da oggettive circostanze, tali da consentire, in sede di impugnazione dell'atto, di sostenere adeguatamente la legittimità dello stesso.

Si soggiunge, infine, che eventuali problematiche di carattere meramente applicativo, relative alle indicazioni contenute nella presente circolare, saranno rappresentate direttamente ai Servizi di questa Direzione Centrale competenti in relazione alla qualifica rivestita dal dipendente al quale si riferisce il quesito.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Cecere Palazzo

MINISTERO DELL'INTERNO